



# COMUNE DI MUCCIA

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62034  
**COMUNE DI MUCCIA**  
Provincia di Macerata

TEL.FAX 0737/646135

Prot.n. **0006122** del **14-06-2017**

Ordinanza n. **510** del 14.06.2017

Cat. 1 Classe 7 Fasc. 1



## ORDINANZA SINDACALE

**Oggetto: Sisma 2016 - OCDPC n. 408 art.3. Realizzazione strutture attività produttive emergenziali (S.A.P.E.) nel Comune di Muccia (MC) in C.da Varano - Ordinanza d'occupazione d'urgenza temporanea.**

L'anno duemiladiciassette addì 13 (tredici) del mese di giugno, il Sindaco BARONI MARIO

Considerato che:

- i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali ed un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e delle condizioni operative nelle zone interessate;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Marche 11 dicembre 2001, n. 32 "Sistema regionale di protezione civile";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", con particolare riguardo agli artt. 17 e 163;

VISTO il D.P.C.M. del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto



# COMUNE DI MUCCIA

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62034

TEL.FAX 0737/646135

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante "Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'evento sismico del 24.08.2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016 con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera di cui al punto che precede, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria (GU Serie Generale n.253 del 28-10-2016);

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: "*Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016*";

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto e 26/30 ottobre 2016 risultano compromessa la maggior parte delle attività produttive a seguito dell'inagibilità di edifici;

TENUTO conto che i moduli per le attività produttive, realizzati secondo gli abachi, formulati e trasmessi dalla regione Marche, sono stati concepiti quale modello base per garantire una superficie minima alle attività in modo uniforme per tutti i Comuni del cratere Marche, e che non comportano una alterazione permanente dello stato dei luoghi, né arrecano pregiudizio ai valori paesaggistici, in ragione della loro destinazione ad uso transitorio e della rimovibilità degli stessi al cessare delle esigenze emergenziali;

PRECISATO che, a seguito di richieste integrative di attività che hanno aderito all'O.C.D.P.C. n. 408 art. 3, con il conseguente aumento del numero di moduli, sussiste l'urgente necessità pubblica di acquisire la disponibilità di un'area da adibire all'installazione e insediamento delle "strutture per attività produttive emergenziali (S.A.P.E.)" ad uso degli operatori economici rimasti privi di edifici per continuare le proprie attività, sino alla ricostruzione degli edifici distrutti o dichiarati inagibili;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 43 del 25.11.2016 e n. 2 del 04.02.2017 con le quali l'amministrazione individuava le aree per il posizionamento dei moduli SAE oltre alle aree già infrastrutturate tra cui Piazzale Piccioni attuale area C.O.C., atte ad ospitare il posizionamento dei moduli a vantaggio delle attività commerciali, artigianali e di produzione agro alimentare al fine di attenuare gli effetti negativi che hanno duramente colpito le imprese e le attività economiche e produttive nella speranza di favorire la ripresa economica;

CONSIDERATO che dalla consultazione delle domande presentate ai sensi dell'art.3 del O.C.D.P.C. n. 408



# COMUNE DI MUCCIA

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62034

TEL.FAX 0737/646135

Comune di Muccia, è emerso che nel Piazzale G. Piccioni non può essere installata la totalità dei moduli S.A.P.E. necessari a soddisfare il fabbisogno complessivo, e che pertanto si è reso necessario individuare un'ulteriore area di proprietà privata, distinta catastalmente al Foglio 09 Mappale 104/porz. e 232/porz. al fine di allocare le rimanenti n. 34 S.A.P.E.;

VISTA E RICHIAMATA la nota della Regione Marche, settore Commercio -Gruppo di Lavoro Sisma- Parere di fattibilità geologica- assunta al protocollo comunale con il n. 5862 in data 06/06/2017, con la quale l'area distinta catastalmente al Foglio 9 Mappali 104porz. e 232/porz. è risultata idonea con prescrizioni;

CONSIDERATO pertanto, che sono state individuate le seguenti aree:

1. in Piazzale Piccioni, di proprietà pubblica;
2. in contrada Varano, di proprietà privata;

CONSIDERATO che i terreni dell'area di proprietà privata, sita in C.da Varano, di cui al punto 2, sono individuati nell'allegata documentazione tecnica, parte integrante del presente provvedimento, a mezzo della quale si identifica l'area da occupare per la realizzazione delle "strutture per attività produttive emergenziali" (S.A.P.E.);

PRECISATO che negli allegati elaborati tecnici non sono indicate le misure delle indennità spettanti a ciascun avente diritto, in quanto saranno determinate con successivo atto, previa stima da parte dell'Agenzia delle Entrate;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di metodologie e procedure ordinarie;

VISTO il D.P.C.M del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.L 245/2002, convertito, con modificazioni, dalla Legge 286/2002, rep. N° 2600 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'Ordinanza del CDPC n° 388 in data 26/08/2016, pubblicata sulla G.U. n° 201 del 29.08.2016, avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", è stato autorizzato il Capo del Dipartimento della protezione civile ad operare, con la dovuta tempestività, impiegando i dispositivi in essa contenuti ed avvalendosi delle misure emergenziali già adottate a seguito dell'evento del 24 agosto 2016, e consentendogli, altresì, di derogare alle normative di riferimento per le occupazioni di pubblica utilità di cui al D.P. R. 8 giugno 2001, n° 327 e s.m.i. (art. 5);
- l'Ordinanza del CDPC n° 9 all' art. 6 del 14/12/2016 e la successiva modifica con O.C.D.P.C. n. 20 art. 3 che autorizza le delocalizzazioni su aree pubbliche delle attività. A tal fine, i Comuni con le Regioni provvedono all'individuazioni delle aree, alla fornitura dei moduli e delle opere di urbanizzazione funzionali ad esse strutture;
- l'Ordinanza del CDPC n° 408 in data 15/11/2016, avente ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", ed in particolare l'art. 3 - (Disposizioni per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive);

PRECISATO che le suddette S.A.P.E. si configurano, in sintesi, quali strutture modulari in cui consentire e ripristinare le attività economiche, produttive e artigianali che sono soggette a sgombero per inagibilità degli edifici e locali danneggiati dal sisma, per tutto il tempo necessario alla riparazione dei danni;

VISTO, in particolare, l'art. 6 (Occupazioni d'urgenza) dell'Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri richiamata all'art. 1



# COMUNE DI MUCCIA

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62034

TEL.FAX 0737/646135

*1. Per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente ordinanza, i sindaci possono provvedere all'occupazione urgente ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;*

DATO ATTO che per l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie finalizzate alla realizzazione delle strutture per attività produttive emergenziali, si ritiene necessario procedere all'acquisizione dell'area di proprietà privata, idonea ai suddetti insediamenti in C.da Varano (area privata), avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e successive modificazioni, nonché in deroga al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e agli strumenti urbanistici vigenti;

DATO ATTO che non è possibile indugiare oltre, stante l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie per la realizzazione di idonei spazi adibiti alle strutture per attività produttive emergenziali che si ritengono di urgente interesse pubblico;

PRESO ATTO che gli interventi di che trattasi sono stati dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti dall'OCDPC n. 389/2016 art.3 e che gli stessi costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO l'art. 49 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

VISTO l'art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 302/2002, Modifiche ed integrazioni al D.P.R. 327/2001;

## ORDINA

Di procedere all'occupazione temporanea in via di urgenza, con effetto immediato e per le motivazioni illustrate in premessa, del bene identificato negli allegati elaborati tecnici.

Tale occupazione si protrarrà per il periodo necessario al venir meno dello stato di necessità e comunque entro il termine di 60 mesi.

Di stabilire che la misura delle indennità spettanti a ciascun avente diritto, per la necessità urgente dell'acquisizione delle aree nonché per l'occupazione, saranno determinate con successivo atto, previa stima da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La presente Ordinanza sarà pubblicata in data **14/06/2017** all'Albo Pretorio online dell'Ente.

L'esecuzione del presente atto è prevista a partire dal giorno **giovedì 29 giugno 2017**, mediante la formalizzazione del verbale di consistenza e contestuale immissione in possesso delle aree, che saranno redatti, vista l'urgenza, con la presenza di almeno due testimoni appositamente designati.

Ai proprietari o titolari di diritti reali sarà comunicato successivamente l'importo delle indennità spettanti, determinate, sulla base dell'apposito verbale di consistenza, secondo i criteri di cui agli artt. 22, 22 bis e 50 del DPR 327/2001 e s.m.i..

Essi potranno comunicare a questo Ente che condividono la determinazione della indennità proposta.

La relativa dichiarazione, che è irrevocabile, deve pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di avvenuta notifica o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Al proprietario/i che abbia/no condiviso la determinazione delle indennità proposta è riconosciuto il pagamento diretto dell'indennità previa autocertificazione della piena e libera proprietà dei beni.



# COMUNE DI MUCCIA

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62034

TEL.FAX 0737/646135

Se non condivide / condividono la determinazione della misura della indennità proposta, l'interessato / gli interessati potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

In assenza dell'istanza del proprietario / dei proprietari, questo Ente procederà al deposito delle indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti e chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001.

Si dispone che la struttura responsabile del procedimento è l'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona del Responsabile LL.PP., (Geom. Marco Piccioni), telefono 0737 646135 e-mail comune@muccia.sinp.net e che lo Stesso è il Responsabile del Procedimento.

È possibile prendere visione presso il suddetto ufficio tecnico ubicato c/o C.O.C. di Piazzale G. Piccioni, dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00, della documentazione inerente al presente procedimento.

Contro il presente atto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Marche, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento o della piena conoscenza del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Contro la determinazione dell'indennità di occupazione da parte della Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del testo unico n. 327/2001 è proponibile l'opposizione alla stima alla Corte di Appello di Ancona entro trenta giorni decorrenti dalla notifica.

Gli oneri finanziari relativi al pagamento delle indennità e derivanti dal presente atto fanno capo ai fondi nazionali individuati dal Dipartimento di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza sismica.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Dispone la notifica della presente alle ditte proprietarie sotto indicate, nonché riportate negli allegati elaborati:

- **Corridoni Rosilio**, (c.f. CRR RSL 57M14 B474 O) residente in Via F. Petrarca n° 9 – 06034 Foligno (PG);

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Macerata;
- Servizio Protezione Civile – Regione Marche;
- C.O.A. di Macerata;
- Comando Carabinieri di Serravalle;
- Polizia Municipale;
- Centro Coordinamento Regionale (CCR).

Fatto e sottoscritto a nome di .....  
.....